

Il lavoro di FSFE sugli Standard Aperti

Ogni giorno affidiamo le nostre informazioni e comunicazioni all'immagazzinamento e trasmissione elettronica. Gli Standard Aperti sono fondamentali affinché i vostri archivi e comunicazioni sopravvivano l'applicazione che state attualmente usando. La mancanza di Standard Aperti conduce velocemente al lock-in dei dati, generalmente seguito dal lock-in con i distributori. FSFE promuove gli Standard Aperti al fine di assicurare la libertà dai dati, competizione ed innovazione per tutti.

Gli Standard Aperti e la Democrazia

Le comunicazioni e gli archivi elettronici comprendono anche quelli del vostro Governo, come gli archivi legali e tributari o i verbali dei procedimenti parlamentari. Assicurarsi che questi archivi rimangano nelle mani del Governo è essenziale ad una democrazia funzionante. Lo stesso è vero per tutte le interazioni tra i cittadini e il proprio Governo, che non dovrebbe mai dipendere su monopoli e i prodotti proprietari di una singola compagnia.

Gli Standard Aperti e il vostro portafoglio

Gli Standard Aperti sono essenziali per un mercato libero la competizione tra diverse soluzioni perché gli utenti possono sceglierli liberamente. Questa competizione si risolve in una migliore funzionalità e prezzo per tutti, voi inclusi.

Gli Standard Aperti e l'Innovazione

Tutta l'innovazione si 'basa sulle spalle dei giganti'. Gli Standard Aperti fanno sì che chiunque possa arrampicarsi su quelle spalle per innovare. La mancanza di Standard Aperti può soffocare l'innovazione permettendo ad un innovatore dell'ultimo gradino ad appropriarsi di tutto ciò che è venuto prima e controllare

ciò che segue.

Gli Standard Aperti in tribunale

Il nostro lavoro sugli Standard Aperti è strettamente legato con diverse aree di lavoro. Questo include la Freedom Task Force e, in particolare, il caso antitrust contro Microsoft in cui FSFE e Samba hanno lavorato per liberare il protocollo dei workgroup server.

Gli Standard Aperti e l'IGF

Presso l'Internet Governance Forum (IGF) abbiamo facilitato il lancio della Dynamic Coalition on Open Standards (DCOS). La coalizione riunisce governi, industria e ONG al fine di discutere il ruolo e l'impatto degli Standard Aperti ad un livello globale.

Gli Standard Aperti e l'ISO

In generale, gli Standard Internazionali dell'ISO non sono Standard Aperti. Di questo ne è un esempio lo standard MPEG o la versione proprietaria di PDF. Quando Microsoft ha spinto il proprio MS-OOXML per l'approvazione ISO, FSFE è stata tra le prime a evidenziare il problema. Il nostro lavoro intensivo su MS-OOXML ha aiutato a dimostrare i problemi del processo ISO.

